



S. Matteo- ASP Voghera, convenzione sui pasti

Venerdì 30 marzo è stata ufficialmente firmata la convenzione tra l'Ospedale san Matteo di Pavia e l'Azienda Sanitaria di Servizi alla Persona di Voghera per l'erogazione di pasti nutrizionalmente corretti e formulati per persone in età avanzata. "È un momento davvero importante - ha sottolineato il Presidente della Fondazione San Matteo Alessandro Moneta - e lo è principalmente per due motivi, il primo è di natura la capacità di fare rete con gli istituti di cura e le Rsa. Noi abbiamo sempre spinto sul dialogo tra le diverse strutture territoriali perché insieme in modo sinergico possiamo fare di più. L'altra motivazione è una valutazione di merito: l'attenzione che noi poniamo sui soggetti deboli, in questo caso gli anziani, è sempre stata elevata perché non dobbiamo solo preoccuparci di allungare l'esistenza a queste persone ma

anche di offrire loro una qualità di vita sicuramente migliore e sempre più accettabile. Ecco perché il nostro centro di Nutrizione Clinica si è messo a disposizione dell'Asp di Voghera per poter studiare insieme un percorso che veda anche nell'alimentazione un fattore importante per una salute migliore. Credo che questa convenzione darà dei risultati utili: ho proposto al Sindaco di Voghera di estendere le nostre professionalità in maniera collaborativa anche agli enti pubblici esistenti sul territorio. Così facendo potremmo orientarci non solo alla nutrizione del malato ma anche a quella dei bambini, per esempio, i cui pasti a scuola diventerebbero un momento sicuramente più sano". "Siamo soddisfatti e contenti di questa convenzione - ha sottolineato il dottor Riccardo Caccialanza, responsabile del servizio di Dietetica e Nutri-

zione Clinica dell'Ospedale san Matteo di Pavia - soprattutto perché significa che quello che noi ci sforziamo di mostrare attraverso i nostri studi viene recepito e quindi l'interesse per la nutrizione dei pazienti anziani viene presa in considerazione. Con questa convenzione cercheremo di garantire la migliore alimentazione possibile ai pazienti ricoverati e di migliorare il supporto nutrizionale, elemento fondamentale per prevenire le gravi conseguenze dei deficit di alimentazione come le piaghe da pressione, le infezioni e in generale la qualità della vita. Con il dottor Giuseppe Mattozzo, direttore generale della Casa di Riposo Pezzani, abbiamo in mente di attivare una collaborazione a livello scientifico anche per portare avanti una delle missioni del san Matteo che è la ricerca applicata". L'Rsa vogherese si è convenzionata con il san Mat-

teo per il servizio di ristorazione agli anziani ma non solo: anche il personale sanitario, ad un costo di 1,02 euro a pasto, e i parenti dei degenti, del tutto gratuitamente, possono accedere alla mensa che, si calcola, servirà circa 44.895 pasti l'anno. Il servizio riguarda anche il centro diurno integrato per anziani che dall'esterno si recano in giornata presso la Rsa per attività sociali, fisioterapia, terapia, ginnastica. A disposizione dei degenti e delle loro famiglie anche un opuscolo dal titolo "L'alimentazione dell'anziano nell'Azienda Servizi alla Persona A.S.P. "Carlo Pezzani", nel quale vengono forniti suggerimenti e informazioni sui principi-base di un'alimentazione corretta, sulle modalità di somministrazione dei pasti ai pazienti e sulla composizione dei vari menù a loro disposizione.

Simona Rapparelli